

PRIMI DATI SU UNA NUOVA COLONIA DI BERTA MINORE *Puffinus yelkouan* DI RILEVANZA INTERNAZIONALE

ANDREA CORSO⁽¹⁾, OTTAVIO JANNI⁽¹⁾, HANS LARSSON⁽¹⁾ & MARCO GUSTIN⁽²⁾

⁽¹⁾ GROIS (Gruppo Ricerche Ornitologiche Isole Siciliane) – Via Camastra, 10 – 96100 Siracusa
(voloeffanteo@yahoo.it)

⁽²⁾ LIPU, Dipartimento Conservazione – Via Trento, 49a – 43122 Parma

La Berta minore *Puffinus yelkouan* è stata recentemente considerata più rara di quanto ritenuto in passato e per questo il suo status è stato cambiato in *Near Threatened* nel 2008 da BirdLife International (2004, 2006, 2008). Secondo Bourgeois & Vidal (2007) la popolazione mondiale può essere verosimilmente stimata in 5.899-9.409 coppie. A fine maggio 2006, HL & AC hanno osservato un *raft* di oltre 12.000 ind. poco a largo dell'isola di Lampedusa (Pelagie, AG). Negli atlanti dei nidificanti in Sicilia e nei lavori complessivi sull'avifauna regionale poco o nulla viene riportato sulla presenza di una colonia nidificante su quest'isola, tanto meno sulla sua consistenza (Massa, 1985; Lo Valvo et al. 1992; Iapichino & Massa, 1989; La Mantia et al. 2002, Corso, 2005). La presenza di una consistente colonia viene effettivamente segnalata per la prima volta da Robb & Mullarney (2008), a seguito delle osservazioni inedite di AC & HL. Successivamente, in riferimento alla citazione generica di questi autori, nell'Atlante della Biodiversità della Sicilia (AAVV, 2008), viene menzionata la presenza di una colonia anche se il numero di coppie indicato (500) sembra inferiore a quello realmente verificato. Un censimento più dettagliato, anche se non esaustivo, è stato effettuato nel marzo 2007. I primi dati raccolti vengono qui pubblicati. Allo scopo di verificare il numero di individui della colonia, nonché la percentuale di territorio dell'isola interessato dalla presenza di nidi e coppie riproduttive, sono state effettuate da marzo 2007 a aprile 2009 otto differenti visite in marzo-aprile (2), maggio (1), giugno-luglio (1), settembre (2), ottobre-novembre (2) per un totale di oltre 1000 ore di osservazione. Numerose sono state le ore di osservazione in mare, principalmente dal sito in cui era stato individuato nel 2006 il primo e più consistente *flock*. Giornalmente, tra le 18,30 (ora legale) sino al tramonto sono state effettuate osservazioni a mare dal parcheggio di Albero Sole (133 m), nell'area nord-occidentale dell'isola. Tramite l'ausilio di telescopio HD 20-60x e binocoli 10x, è stata controllata un'area marina di circa 3 km, dove, da esperienza precedente, è noto che lo stormo principale si riunisce in *raft* prima dell'accesso notturno alle pareti di riproduzione. In alcune date, sono stati effettuati rilevamenti da due differenti punti di osservazione: Albero Sole e faro di Capo Grecale. Trovato il gruppo, o i gruppi, si è preceduto ad una stima tramite conteggio di 100 ind. per quadrante. Per le stime ci si è avvalsi anche di foto digitali dell'intero *raft*, esaminate successivamente al computer per il conteggio. Il conteggio max. considerato si riferisce al

numero di indd. contemporaneamente stimati. Le osservazioni sono state principalmente effettuate in giorni di mare calmo, in quanto durante i giorni di vento e mare medio-mosso o molto mosso, risulta impossibile censire gli animali posati in mare. Per questo motivo il monitoraggio ha richiesto una-due settimane di lavoro per ogni visita. Sono stati effettuati ascolti notturni lungo un transetto definito, in assenza di luna e vento assente-moderato, quando l'attività canora è al suo massimo (Bourgeois et al. 2008; Robb & Mullarney, 2008). Il transetto, percorso in auto, si estende per circa 10 km dal vallone immediatamente a NE della base militare di Capo Ponente alla punta di cala Calandra, subito a Sud di Capo Grecale. Lungo il transetto, sono state effettuate 10 soste, distanti almeno 500 m l'una dall'altra, sufficiente per avere un'idea globale dei settori dell'isola interessati dall'attività canora notturna. Durante le soste, della durata di 20 minuti, è stata rilevata la presenza/assenza di soggetti in canto, sebbene la quantificazione circostanziata del numero di individui in canto contemporaneo è risultata praticamente impossibile. In tutti i siti di sosta, l'attività è risultata molto intensa, con decine di individui in emissione vocale contemporaneamente sentiti. La presenza di cavità occupate (*foot-print*, piume, deiezioni, ossa), è stata rilevata anche al di fuori dell'area coperta durante gli ascolti notturni, su i tratti di costa alti e scoscesi. Le visite durante il periodo post-riproduttivo hanno avuto lo scopo principale di censire il numero complessivo di individui presenti e indicare preliminarmente il successo riproduttivo, ed il numero di coppie presenti. Durante il presente studio, sono stati osservati in periodo riproduttivo (marzo-maggio) due principali *flocks* di 7000/8000+ indd., mentre in periodo post-involto (giugno-luglio e settembre) da 9000 a 12000 indd.

Questi conteggi permettono di stimare un apporto post-riproduttivo di 1000/5000 indd., presumibilmente attribuibili a giovani involati. Dai dati ottenuti, attualmente si stima in 2000/4000 + cpp. la colonia di Lampedusa (Corso et al., in prep.), che pertanto può essere considerata tra le più importanti a livello globale, meritevole di rilevanti sforzi per la sua protezione e conservazione.

Ringraziamenti. Desideriamo ringraziare per l'aiuto sul campo Igor Maiorano, Lucio Maniscalco, Clotilde Tomei, Alessandro Ponzoni, Michele Vigano, Silvio Davidsson, e altri osservatori. Si ringrazia i ragazzi della riserva naturale orientata. Lo studio è stato effettuato grazie ad un finanziamento della LIPU UK. La Svarowski Optec Italia ha fornito gli strumenti ottici utilizzati da AC.

Summary

First data on a new colony of Yelkouan Shearwater *Puffinus yelkouan* of international relevance

We present preliminary data on a recently newly discovered breeding colony of Yelkouan Shearwater. The first rafting flock was observed in late May 2006 by HL; as many as 12,000 birds were counted. AC, on behalf of LIPU UK, began research on this colony in 2006. Eight visits were carried out between March 2007 and April

2009. During the breeding season, we recorded up to 7,000/8,000 birds flocking before sunset, while up to 9,000/12,000 birds were estimated during the post-breeding period. We estimate a total of 2,000/4,000 breeding pairs.

BIBLIOGRAFIA

- AAVV., 2008. Atalante della biodiversità della Sicilia: Vertebrati terrestri. Studi & Ricerche. Arpa, Sicilia, Palermo, 6.
- BirdLife International 2004. Birds in Europe: Population Estimates, Trends and Conservation Status. BirdLife Conservation Series no. 12, BirdLife International, Cambridge, UK.
- BirdLife International 2006. Species Fact sheet: *Puffinus yelkouan*. BirdLife International, Cambridge, UK.
- BirdLife International 2008. Species Fact sheet Update: *Puffinus yelkouan*. BirdLife International, Cambridge, UK.
- Bourgeois, K. & E. Vidal, E. 2007. Yelkouan shearwater nest-cavity selection and breeding success. C. R. Biologies 330: 205-214.
- Bourgeois K. & Vidal E. 2008. The Mediterranean endemic Yelkouan shearwater *Puffinus yelkouan* population, distribution, threats and a plea for new data. Oryx, 42, 187-194.
- Bourgeois K., Dromzée S., Vidal E. & Legrand J. 2008. Yelkouan Shearwater *Puffinus yelkouan* presence and behaviour at colonies: not only a moonlight question. C. R. Biologies 331: 88-97.
- Corso, A. 2005. Avifauna di Sicilia. L'EPOS, Palermo. 320 pp.
- Corso, A., Gustin, M., Larsson, H., & Janni, O. in prep. Preliminary data on a recently discovered breeding colony of Yelkouan Shearwater *Puffinus yelkouan* of international relevance. British Birds.
- Iapichino, C. & Massa, B. (1989) The Birds Of Sicily. British Ornithologists' Union, Tring, UK.
- La Mantia T., Lo Valvo F. & Massa B., 2002. Gli Uccelli. pp. 89-105. In: Corti C., Lo Cascio P., Massetti M. & Pasta S., 2002. Storia naturale delle isole Pelagie. Ed. *L'Epos*, Palermo. pp. 189.
- Lo Valvo M., Massa B., & Sarà M., 1993. Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio. Il Naturalista sic. Vol. XVII, Suppl. 1993. pp. 374.
- Massa, B (ed.) 1985. Atlas Faunae Siciliane : *Aves*. Naturalista Sicil. 9 (spec.): 1- 242.